

RELAZIONE ANNUALE 2017

Commissione Paritetica Docenti Studenti Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento: Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione
CdS: Laurea in Ingegneria Elettronica ed Informatica
Classe: L8

Composizione della CPDS

	Struttura		Docenti	Studenti
DADI	CCS	Architettura	Prof.ssa Antonella VIOLANO	Giuseppe SPARACO
	CCSA	Architettura – Progettazione degli Interni e per l'autonomia	Prof.ssa Francesca MUZZILLO	Raffaele DELLE CAVE
	CCS	Design e Comunicazione	Prof.ssa Claudia CENNAMO	Salvatore TESSITORE
	CCS	Design per la Moda	Prof.ssa Alessandra AVELLA	Biagio MARINIELLO
DICDEA	CCS	Design per l'Innovazione	Prof. Roberto LIBERTI	Carmela Chiara PICONE
	CCSA	Ingegneria Civile e Ambientale	Prof. Luca COMEGNA	Luigi PICCOLO
	CCS	Scienze e Tecniche dell'Edilizia	Prof. Carolina DE FALCO	Pasquale DI CAPRIO
DIII	CCSA	Area Industriale	Prof. Sergio NARDINI	Daniele RE
	CCSA	Area Informazione	Prof. Alessandro FORMISANO	Giovanni CONTE
DMF	CCS	Fisica	Prof. Carlo SABBARESE	Gennaro ZANFARDINO
	CCSA	Matematica	Prof. Francesco MAZZOCCA	Domenico TURINO

Date delle Sedute

- **18 Dicembre 2017:** Insediamento della CPDS e definizione delle azioni per la redazione della relazione 2017
- **20 Dicembre 2017:** Ricognizione del materiale raccolto, predisposizione bozza di relazione
- **30 Dicembre 2017:** Discussione e approvazione delle relazioni; mandato al presidente a trasmetterle al Nucleo di Valutazione

Quadro A			
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti			
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi	Analisi	Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi
A1: L'organizzazione delle attività di valutazione degli studenti, laureandi e neolaureati è adeguata?	<ol style="list-style-type: none"> Dati aggregati dalla rilevazione delle opinioni studenti/docenti di Ateneo www.AlmaLaurea.it 	<p>L'attività di valutazione da parte degli studenti è organizzata mediante somministrazione di questionari on-line gestita dal CINECA, e con risultati trasmessi al Nucleo di Valutazione di Ateneo. L'organizzazione è analoga per tutti i Corsi di Studio (CdS) della Scuola. Le modalità sono differenziate tra frequentanti e non-frequentanti. La compilazione viene sollecitata al momento della prenotazione dell'esame, consentendo di ottenere quantità elevate di questionari compilati, anche se la percentuale degli studenti che compila il questionario non è trasmessa agli organi di Dipartimento né al Consiglio di Corsi di Studio Aggregati (CCdSA) area Informazione.</p> <p>Le domande per gli studenti non includono alcuna valutazione sull'adeguatezza delle strutture didattiche, mentre ciò è presente nei questionari per i docenti.</p> <p>Il sistema informatico ha evidenziato dei difetti che hanno impedito ad alcuni studenti di completare il rilevamento.</p> <p>Non è chiaramente definito un responsabile del processo all'interno del CdS.</p> <p>Dall'analisi comparativa del numero di questionari erogati nell'A.A. 2015/16 (1622 per i frequentanti e 472 per i non frequentanti) rispetto al numero di iscritti attivi al CdS (649), risulta che ogni iscritto ha mediamente compilato 3,2 schede.</p> <p>Il sistema di rilevazione delle opinioni dei docenti è analogo a quello per gli studenti, con sollecitazioni via mail alla metà circa del corso. La numerosità dei questionari docente compilati per il 2015/2016 (solo 5 schede) non consente valutazioni affidabili.</p> <p>La valutazione delle opinioni dei laureati è gestita da AlmaLaurea. La percentuale di laureati contattati e che partecipano al sondaggio appare soddisfacente (98%). AlmaLaurea rende disponibili anche dati sulla soddisfazione degli studenti raccolti mediante interviste ai laureati.</p>	<p>La prima criticità è nella trasmissione delle percentuali di compilazione. La CPDS propone all'Ufficio Valutazione Interna (UVI) di chiedere al CINECA le percentuali di compilazione insieme agli esiti.</p> <p>La seconda criticità è la mancata indicazione del responsabile del processo di analisi delle rilevazioni nei CdS. La CPDS propone al presidente del CCdSA di individuare nel referente per la qualità del CdS il responsabile del processo.</p> <p>La terza criticità è nell'esiguo numero di schede di valutazione compilate dai docenti. La CPDS suggerisce al presidente del CCdSA di sollecitare i docenti a effettuare la valutazione dei loro corsi.</p> <p>La CPDS suggerisce ai referenti per la qualità del CdS di considerare anche i dati resi disponibili da AlmaLaurea sull'esperienza degli studenti.</p> <p>Infine, la CPDS suggerisce all'UVI di riesaminare il sistema informatico di rilevazione delle opinioni degli studenti per rimuovere i difetti che sono emersi.</p>

A2: Le modalità di accesso e diffusione dei risultati dei questionari sono adeguate al loro successivo utilizzo?

1. Dati aggregati dalla rilevazione delle opinioni studenti/docenti di Ateneo
2. www.AlmaLaurea.it

La somministrazione dei questionari di valutazione degli studenti è gestita dal Consorzio CINECA, che trasmette i risultati all'UVI, che a sua volta li gira al Dipartimento in cui il CdS è incardinato, sia in forma aggregata che in forma individuale per ciascun insegnamento. La segreteria del Dipartimento poi trasmette (in forma non ufficiale) i dati aggregati al presidente del CCdSA e comunica la disponibilità dei dati disaggregati ai singoli docenti. Il presidente del CCdSA negli scorsi anni pubblicava i risultati aggregati sul server di dipartimento, ma i dati attualmente presenti (www.cdinformazione.unicampania.it/rilevazione-opinioni-studenti) risalgono al 2014/2015.

Le modalità di diffusione appaiono efficaci, sebbene non strutturate.

I dati AlmaLaurea sono disponibili sul sito pubblico www.almalaurea.it, ma la disponibilità dei dati nuovi non viene comunicata dai responsabili del processo di valutazione.

La CPDS suggerisce di aggiornare la sezione pubblica anno per anno. Gli esiti dei singoli insegnamenti dovrebbero essere resi disponibili nelle aree riservate di ciascun docente, comunicandone la disponibilità al docente stesso. Responsabile del processo potrebbe essere il responsabile dell'area didattica settore informazione all'interno della segreteria del Dipartimento.

La CPDS propone che sul sito del CdS sia predisposto un link alla pagina di AlmaLaurea con i dati relativi all'indagine più recente.

A3: I risultati dei questionari sono stati oggetto di analisi e di discussione nei Consigli del Corso di Studi o Corsi di Studi Aggregati e del Consiglio di Dipartimento?

1. Verbali CPDS
2. Verbali CCdSA
3. Verbali CdD

Non risultano punti all'Ordine del Giorno relativi ai risultati dei questionari nei verbali dei CCdSA settore informazione, né nei verbali dei Consigli di Dipartimento (CdD) del 2016 né del 2017. Tuttavia, il CCdSA area informazione ha discusso regolarmente i rapporti di riesame fino al 2016 (CCdSA 18 gennaio 2016) e la relazione sul monitoraggio degli indicatori a partire dal 2017 (CCdSA 20 dicembre 2017). Nei verbali dei CCdSA sono citate le analisi effettuate dalle commissioni di riesame e dal gruppo di responsabili della qualità, ma i verbali delle relative riunioni non risultano disponibili.

Facendo seguito a quanto già fatto negli anni scorsi, la CPDS propone di programmare una discussione specifica in CCdSA nei primi mesi del 2018 per prendere atto delle principali criticità che emergono dalle valutazioni degli studenti, e i conseguenti obiettivi di miglioramento. Successivamente, andrebbe programmata una discussione periodica dei risultati delle valutazioni, che potrà coincidere con la discussione sul monitoraggio degli indicatori ANVUR, nel mese di luglio o settembre. La CPDS suggerisce che il responsabile del processo sia il coordinatore dei responsabili per la qualità dei CdS area informazione.

A4: La presa in carico dei risultati della rilevazione si è tradotta nell'individuazione ed attuazione di interventi migliorativi?

1. Schede di Monitoraggio annuale (ex Rapporti di riesame annuale)
2. Verbali delle riunioni con i rappresentanti degli studenti
3. Eventuali modifiche di RAD o proposte sull'offerta formativa

I rapporti di riesame fino al 2016 mostrano che i dati delle valutazioni sono utilizzati, insieme ai dati sui tassi di iscrizione e di abbandono, per definire le politiche di miglioramento degli indicatori più critici, e tenere sotto controllo le azioni messe in atto. In particolare, i dati sugli iscritti e le valutazioni circa le conoscenze pregresse (domanda 1 e suggerimenti da parte degli studenti) hanno motivato una ridefinizione dell'offerta didattica al I anno, i cui effetti positivi (incremento del numero di CFU conseguiti al termine del I e II anno del CdS) continuano a manifestarsi, e un potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso. Ulteriore azione per migliorare i tempi di percorrenza degli studenti è l'assegnazione di un tutor accademico (un membro del personale docente e ricercatore) a ciascuno studente immediatamente dopo l'immatricolazione. Dalla documentazione emerge i punti di forza sono rappresentati dalla disponibilità e puntualità dei docenti.

Non tutte le criticità che emergono dall'analisi sono dovute a motivi cui il CCdSA possa porre rimedio, pertanto alcune criticità sono segnalate, ma non sono individuate azioni correttive.

La CPDS suggerisce di programmare adunanze del CCdSA a cadenza almeno semestrale in cui vengano discusse le politiche per il miglioramento e le azioni da implementare a valle del monitoraggio degli indicatori ANVUR. In alternativa, la CPDS propone di programmare una riunione del gruppo di gestione della qualità dei CdS area informazione allo stesso scopo.

La CPDS, in particolare la componente studentesca, intende suggerire ai rappresentanti degli studenti nei vari consessi di rendere pubblici gli esiti delle valutazioni in forma aggregata tra gli studenti, e di riunirsi periodicamente per individuare eventuali criticità.

La CPDS intende segnalare alle strutture competenti, in particolare alla Scuola, le criticità emerse dalle valutazioni e non gestibili localmente (completamento e disponibilità dell'aulario di Via Roma, pianificazione dei lavori relativi al corpo di laboratori nei giardini dell'Annunziata).

Quadro B			
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato			
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi	Analisi	Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi
B1: Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?	<p>1. Dati aggregati dalla rilevazione delle opinioni studenti/docenti di Ateneo In particolare: N. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? N. 7 (studente frequentante): Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? N. 8 (studente frequentante): Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?</p>	<p>I dati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti mostrano Indici di Valutazione Positiva (IVP) elevati per quel che riguarda il carico di studio, la chiarezza nell'esposizione e l'utilità delle attività integrative. L'IVP minore tra tutti quelli analizzati è quello relativo alle conoscenze preliminari (domanda N.1, pari al 71% per gli studenti frequentanti e al 59% per quelli non frequentanti). Tra i suggerimenti degli studenti, i più frequenti riguardano proprio la richiesta di aumento del supporto didattico e la carenza delle conoscenze di base.</p>	<p>La CPDS suggerisce al responsabile del CdS di organizzare incontri periodici con gli studenti per indagare sull'esigenza di ulteriore supporto didattico emersa dai suggerimenti. La criticità relativa alle conoscenze preliminari è stata oggetto di analisi già al punto A4.</p>
B2: I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere??	<p>1. Dati aggregati dalla rilevazione delle opinioni studenti/docenti di Ateneo In particolare: N. 3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</p>	<p>I dati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti (IVP su domanda N. 3 pari a 80% per gli studenti frequentanti e 64% per i non frequentanti, nettamente inferiore) mostrano che gli strumenti didattici appaiono adeguati per chi frequenta i corsi, ma assai meno per chi non li frequenta. La criticità è confermata dai suggerimenti degli studenti non frequentanti. Il problema non appare imputabile alla scarsa reperibilità dei docenti (domanda 5, IVP non frequentanti pari a 83%).</p>	<p>La CPDS suggerisce al CdS di invitare i docenti a indicare materiale didattico adatto allo studio senza frequenza, o a specificare agli studenti la necessità di procurarsi il materiale didattico disponibile a chi frequenta il corso. Responsabile dell'azione dovrebbe essere il responsabile del CdS.</p>

B3: Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

1. Scheda SUA-CdS – Sez. Qualità (Quadro B- Esperienza dello studente, sez. B4)
2. Dati aggregati dalla rilevazione delle opinioni studenti/docenti di Ateneo e verbali degli incontri con gli studenti.
3. Rapporto di Riesame 2016

I questionari degli studenti fino al 2015/16 non comprendono domande sulla qualità delle aule e delle attrezzature, mentre le schede di valutazione dei docenti sono in numero troppo limitato per ritenersi significative.

Gli allegati della scheda SUA-CdS relativi all'esperienza dello studente mostrano una dotazione di aule e sale studio adeguata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. I laboratori appaiono invece sottodimensionati rispetto alla numerosità degli iscritti.

Dal Rapporto di Riesame 2016, in particolare dai verbali di vecchi incontri con gli studenti, emerge una manutenzione non efficace delle strutture di Via Michelangelo.

La CPDS ricorda che nell'ottobre 2015 si verificò un crollo nella struttura dell'Annunziata di Via Roma che ebbe un impatto profondo sulle attività della Scuola. In particolare, la sede di Via Roma rimase chiusa per molte settimane, e ancora oggi non è ritornata alla piena operatività. Le attività didattiche del CdS si svolgono principalmente presso l'aulario di Via Michelangelo, e quindi l'effetto del crollo è stato minore rispetto agli altri CdS che svolgono le attività presso la sede di Via Roma.

La CPDS osserva che lo stato manutentivo della sede di Via Roma presenta varie criticità. Dai verbali del Consiglio di Scuola (adunanze di maggio e dicembre 2017) e dalla documentazione in essi citata appaiono pianificate (e parzialmente in atto) azioni di recupero delle strutture esistenti e di potenziamento sia delle strutture didattiche in via Roma che dei laboratori. I verbali degli incontri con gli studenti e i colloqui dei rappresentanti della componente studentesca della CPDS con gli altri studenti evidenziano un disagio ancora molto percepito, in particolare per quel che riguarda i servizi

L'UVI già nella valutazione 2016/2017 ha aggiunto alle domande per gli studenti la valutazione delle strutture; la CPDS esprime apprezzamento per questa azione correttiva già implementata.

La CPDS intende valutare le motivazioni della mancata rilevazione delle opinioni dei docenti circa l'adeguatezza delle strutture didattiche.

La CPDS suggerisce ai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento e di Scuola di diffondere le notizie relative alle azioni di potenziamento delle strutture della Scuola.

La CPDS suggerisce al presidente della Scuola di mettere in atto un'azione di monitoraggio dello stato dei servizi della sede di Via Roma.

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi	Analisi	Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi
C1: Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono rese note agli studenti ed effettivamente applicate?	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dati aggregati dalla rilevazione delle opinioni studenti/docenti di Ateneo In particolare: N. 4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 2. <u>Sito del CdS</u> 	<p>Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono definite nelle schede relative a ciascun corso inserite nel sito del CdS. Tali schede non sono aggiornate, e alcune risultano solo parzialmente riempite, del tutto vuote, o non disponibili al link.</p> <p>Per quel che riguarda la valutazione da parte degli studenti circa la definizione delle modalità di esame, l'IVP è elevato (93% per i frequentanti e 81% per i non frequentanti).</p>	<p>La CPDS suggerisce con forza al presidente del CdS di affidare al responsabile dell'AQ un'azione di sollecito e monitoraggio del completamento (e ove opportuno dell'aggiornamento) delle schede dei singoli corsi presenti sul sito del CdS</p>
C2: Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rapporti di Riesame e verbali in essi citati. 2. Verbale dell'adunanza del CCdSA Informazione del 20 Dic. 2017 sul monitoraggio degli indicatori MIUR 3. <u>Sito del CdS</u> 4. Scheda SUA-CdS – Sez. Qualità (Quadri A4.b1, A4.b2, A4.c) 	<p>Fino all'A.A. 2015/2016, la valutazione dell'adeguatezza delle modalità di valutazione dell'apprendimento era oggetto di discussioni, anche con i rappresentanti degli studenti, nelle riunioni del gruppo di riesame (ora gruppo dei responsabili AQ). Gli esiti (politiche di miglioramento, azioni correttive) venivano presentati al CCdSA per l'approvazione. Nel 2017 non risultano riunioni del gruppo dei responsabili AQ su questo punto.</p> <p>Per quel che riguarda il grado di soddisfazione delle Parti Interessate esterne al CdS rispetto ai risultati di apprendimento, poiché la maggior parte dei laureati del CdS prosegue iscrivendosi a uno dei corsi di LM settore informazione dell'Ateneo, la modalità di distinzione dei livelli di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento può ritenersi concordata con le principali PI, e costantemente monitorata nelle adunanze del CCdSA area informazione, e anche nelle sedute di laurea comuni ai corsi triennale e magistrali.</p>	<p>La CPDS suggerisce al gruppo responsabili AQ di rilevare il livello di adeguatezza delle modalità di valutazione attraverso incontri verbalizzati con gli studenti e con i docenti delle LM settore informazione, con cadenza almeno annuale.</p> <p>La CPDS suggerisce al presidente del CdS di inserire tra le responsabilità dei tutor accademici la verifica dell'adeguatezza delle modalità di valutazione.</p>

Quadro D			
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del riesame ciclico			
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi	Analisi	Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi
D1: Il CdS, nell'attività di monitoraggio annuale, svolge un'azione di monitoraggio completa?	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda SUA-CdS – Sez. Qualità (Quadro D4) 2. Verbali del CCdSA sulla discussione dei Rapporti di Riesame 3. Verbale dell'adunanza del CCdSA Informazione del 20 Dic. 2017 sul monitoraggio degli indicatori MIUR 4. <u>Linee Guida per la compilazione della scheda di monitoraggio</u> 	<p>La Sezione Qualità della Scheda SUA-CdS per l'A.A. 2015/16 e, per utile confronto, anche quella per il 2016/17, definiscono con chiarezza le modalità e le scadenze per il monitoraggio annuale. La documentazione disponibile (Rapporti di Riesame, fino al 2016) appare coerente con quanto definito nel quadro D4.</p> <p>Le opinioni delle PI esterne (studenti e docenti delle LM area informazione) sono prese in considerazione, sebbene raccolte e discusse in maniera informale.</p> <p>Nel 2016 è stata anche svolta, con il supporto degli studenti, un'indagine telefonica per conoscere i motivi dell'abbandono degli studi da parte degli studenti. L'esito è che la maggioranza cambia corso di studi, o sceglie di abbandonare l'università.</p> <p>A partire dal 2017, le modalità di monitoraggio sono cambiate, introducendo il vincolo di confronto con gli indicatori ANVUR. Il monitoraggio è stato avviato dal gruppo dei responsabili AQ del CCdSA. Gli esiti del monitoraggio e il riesame delle azioni correttive intraprese nel 2017 in relazione alle azioni programmate nel 2016 sono stati discussi nell'adunanza del 20 Dicembre 2017.</p>	<p>La CPDS suggerisce al presidente del CdS di pubblicare sulla pagina web le informazioni rilevanti circa il processo di AQ.</p> <p>La CPDS suggerisce al presidente del CdS di programmare un "Quality Day" a scadenza annuale, in cui il gruppo di responsabili per l'AQ dei CdS area informazione discuta con tutte le PI il processo di messa in qualità del CdS e raccolga le opinioni di ciascuna PI. La CPDS suggerisce di attribuire la responsabilità di tale azione al coordinatore dei responsabili AQ del CdS area informazione.</p>
D2: Il CdS ha preso in esame le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla Commissione Paritetica per la Didattica?	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbali CCdSA 2. Verbali CPDS 	<p>L'analisi dei verbali del CCdSA area informazione non evidenzia discussione delle raccomandazioni della CPDS, né politiche o azioni programmate in risposta alle raccomandazioni della CPDS.</p>	<p>La CPDS intende programmare incontri periodici con il gruppo dei responsabili della AQ del CCdSA area informazione per definire le modalità di esame delle raccomandazioni della CPDS e il monitoraggio delle azioni programmate in risposta alle proposte della CPDS.</p>
D3: Gli indicatori quantitativi ANVUR sono oggetto di analisi da parte dei CCdSA?	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbali CCdSA 	<p>La prima discussione sugli indicatori ANVUR è stata fatta in CCdSA in data 20 dicembre 2017. Gli indicatori ANVUR sono stati infatti introdotti come parametri di riferimento a partire dalla AVA 2.0, e pertanto non erano oggetto di analisi in precedenza. L'analisi dei Rapporti di Riesame degli anni precedenti evidenzia tuttavia analisi periodiche di indicatori numerici analoghi a quelli ANVUR da parte del gruppo di riesame prima e del gruppo dei responsabili dell'AQ a partire dal 2017.</p>	<p>La CPDS prende atto dell'avvio di un sistema di monitoraggio degli indicatori ANVUR da parte del CCdSA, e suggerisce al presidente del CdS di individuare nel coordinatore del Gruppo dei responsabili dell'AQ il referente del processo di monitoraggio.</p>

D4: Al monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi?

1. Scheda SUA-CdS – Sez. Qualità (Quadro D4);
2. Verbali del CCdSA con discussione sui rapporti di riesame e sul monitoraggio degli indicatori individuati dal MIUR
3. *Linee Guida per la compilazione della scheda di monitoraggio*

Negli anni precedenti l'analisi dei verbali del CCdSA area informazione evidenzia varie azioni programmate per migliorare i parametri di maggiore criticità. Le due azioni più rilevanti in termini di risorse impegnate e esiti attesi sono il progetto "adotta una scuola" e la ridefinizione della didattica al primo anno. Il primo intervento non ha avuto un impatto significativo sull'indicatore di riferimento (numero di iscritti), mentre la politica di modificare la didattica ai primi anni ha avuto come effetto un sensibile miglioramento nel numero medio di CFU conseguiti per studente al termine del primo anno, come evidenziato nel rapporto di riesame 2016, sebbene accompagnato (nel Rapporto di riesame 2016) da un incremento del numero di abbandoni. La politica individuata dal CCdSA è quella di potenziare le azioni di ridefinizione della didattica dei primi anni. L'azione di tutoraggio individuale, sulla base di contatti non formalizzati con gli studenti da parte dei membri della CPDS, non sembra ottenere con continuità il riscontro auspicato, e confermato nel primo anno di applicazione. La motivazione sembra essere nello sfasamento temporale tra l'inizio delle lezioni e la chiusura del bando per i "tutor", che non consente l'avvio del servizio di tutorato all'inizio delle lezioni.

La CPDS raccomanda di ridiscutere in CCdSA le politiche per l'aumento della numerosità degli immatricolati, che appaiono non soddisfacenti.

La CPDS raccomanda di modificare la politica per la riduzione degli abbandoni. Il suggerimento della CPDS è di avviare una serie di incontri con gli studenti dei primi anni, sia quelli che proseguono gli studi sia quelli che abbandonano, per definire le motivazioni di questa criticità e quindi individuare le politiche più opportune per ridurla.

La CPDS raccomanda di proseguire l'azione di ridefinizione dell'offerta formativa ai primi anni, secondo quanto emerso dall'analisi degli parametri di riferimento individuati precedentemente (fino al 2017: tasso di abbandono, numero di CFU conseguiti al termine dei primi anni) e degli indicatori ANVUR dal 2017 in poi.

La CPDS suggerisce di attivare azioni di sensibilizzazione verso gli studenti per l'importanza del servizio di tutoraggio, e suggerisce alla Presidenza della Scuola di attivarsi per anticipare l'assegnazione dei tutor.

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi	Analisi	Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi
E1: Le informazioni richieste sono effettivamente disponibili nei link?	<ol style="list-style-type: none"> Scheda SUA-CdS; <u>Pagina CdS del portale Univesitaly</u> 	<p>Molti dei link presenti nella documentazione SUA-CdS e sul portale Univesitaly risultano non funzionanti o non puntano ai documenti aggiornati.</p> <p>Un elevato numero di link punta ancora a siti del dominio unina2.it. Al momento i siti sono accessibili, ma in futuro il dominio potrebbe essere disattivato.</p>	<p>La CPDS suggerisce al presidente del CCdSA di potenziare l'azione di allineamento dei link e della documentazione presenti sia nella SUA-CdS, sia nel sito del CdS sia infine sui portali di aggregazione delle informazioni sull'Università.</p> <p>La CPDS propone al presidente del CCdSA di individuare un responsabile per questa azione, che non sia né il presidente stesso né il coordinatore del gruppo dei responsabili AQ. Il responsabile deve essere affiancato da almeno una unità di PTA per il supporto informatico e il collegamento con gli uffici centrali.</p>
E2: Le informazioni sono complete ed aggiornate?	<ol style="list-style-type: none"> Scheda SUA-CdS; <u>Pagina CdS del portale Univesitaly</u> <u>Pagina Istituzionale del CdS sul portale di Ateneo</u> <u>Pagina del CdS</u> 	<p>La documentazione presente nella scheda SUA-CdS accessibile da Univesitaly è incompleta e non sempre accessibile.</p> <p>Molti dei documenti e delle informazioni fornite fanno riferimento a dati non aggiornati.</p>	<p>La CPDS suggerisce al presidente del CCdSA di potenziare l'azione di allineamento dei link e della documentazione presenti sia nella SUA-CdS, sia nel sito del corso di studi sia infine sui portali di aggregazione delle informazioni sull'Università.</p> <p>La CPDS propone al presidente del CCdSA di individuare un responsabile per questa azione, che non sia né il presidente stesso né il coordinatore del gruppo dei responsabili AQ. Il responsabile deve essere affiancato da almeno una unità di PTA per il supporto informatico e il collegamento con gli uffici centrali.</p>

Quadro F

Ulteriori analisi e proposte di miglioramento

Le indicazioni che emergono sulle ulteriori analisi e proposte di miglioramento sono definite a livello della Scuola, e pertanto sono comuni a molti dei CdS presenti.

L'analisi della documentazione relativa ai colloqui con gli studenti e la discussione tra i rappresentanti del corpo docente e degli studenti in seno alla CPDS evidenzia i seguenti punti di criticità:

- stato di manutenzione delle strutture per la didattica e per lo studio nella sede della Real Casa dell'Annunziata;
- carenza di laboratori e strutture per la didattica non in aula.

Il CCdSA ha limitati margini per definire azioni di miglioramento su tali punti, tuttavia la Presidenza della Scuola e gli uffici centrali di Ateneo appaiono sensibili al riguardo, e hanno programmato numerose azioni di recupero e potenziamento, come si può evincere dai verbali dei consigli della Scuola e dei Dipartimenti interessati (fino al dicembre 2017, DIII e DICDEA). La CPDS auspica il completamento delle azioni di recupero e potenziamento programmate nei tempi più brevi possibili

La diffusione delle informazioni sulla AQ tra gli studenti appare limitata. La CPDS suggerisce al CCdSA area informazione e al UVI di definire una politica per portare a conoscenza degli studenti le strategie di miglioramento delle strutture e di potenziamento dei laboratori definite a livello di Scuola Polisciba e di Ateneo, e di diffondere con incontri periodici lo stato di avanzamento delle azioni già in atto.

L'analisi dei flussi di studenti Erasmus+ sia in ingresso che in uscita evidenzia una crescita decisa del numero di partecipanti al programma, sia dell'Univ. Vanvitelli ("Outgoing") che di altri Atenei presso il corso di laurea ("Incoming"). La proposta della CPDS è di segnalare agli organi centrali la necessità di strutture e di iniziative di accoglienza presso la sede, nonché l'opportunità di incrementare il numero di borse a disposizione degli studenti della Scuola.
